



**“Passi d’Argento”:
la qualità della vita
vista dai genovesi
con 65 e più anni**

E partita ad aprile in Liguria un sistema di sorveglianza sulla salute della popolazione con 65 e più anni, denominato “Passi d’Argento”, teso a fornire ad Aziende sanitarie, Comuni e Regione informazioni relative alla qualità della vita, ai bisogni di salute e alla percezione dei servizi nella terza età per indirizzare le risorse e razionalizzare gli interventi destinati all’assistenza agli anziani.

Perché una simile indagine? Dati ONU confermano l’Italia al primo posto nel processo di invecchiamento della popolazione e la Liguria, secondo quanto evidenziato dal Rapporto sullo stato di salute della popolazione ligure recentemente presentato dall’ARS Liguria, continua a essere una Regione “vecchia”: 23,22% di over 65 e 3,48% di over 85 (17,67% e 2,27% per l’Italia). L’allungamento della vita non sempre comporta anche un miglioramen-

to della sua qualità: dopo i 65 anni cresce il rischio di malattia e di disabilità, con perdita dell’autonomia e isolamento sociale. L’invecchiamento, però, non è determinato solo da fattori biologici, ma anche da fattori sociali, economici, politici e culturali, soprattutto quando la rete dei servizi non fornisce risposte sufficienti alle persone con



particolari bisogni sul piano socio-economico, oltre che sanitario. Grazie a questa indagine sarà possibile seguire in modo continuativo la salute degli anziani, raccogliendo indicatori che permettono di individuare tempestivamente i determinanti della fragilità per ritardarla e, se del caso, arginarla tramite la programmazione di interventi adeguati ai bisogni reali. Non solo. Sarà inoltre possibile un ri-orientamento delle politiche socio-sanitarie, per investire su un invecchiamento attivo e valorizzare l’anziano come una risorsa per la società stessa. L’indagine - che vede impegnata, in questo primo anno di attività, la ASL3 Genovese in collaborazione con ARS Liguria e con il CNESPS (Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute) - è uno studio trasversale ripetibile nel tempo (survey) e viene realizzato intervistando un campione rappresentativo di persone con 65 anni e più.

L’intervista, che può essere telefonica o faccia a faccia, viene effettuata da operatrici appositamente formate ed è anonima e anticipata da una nota informativa inviata all’intervistato e al suo Medico di Medicina Generale. Novità del progetto, meritevole di enfasi, è la metodologia di lavoro, basata sull’azione congiunta degli operatori sociali e sanitari che, secondo una logica di integrazione socio-sanitaria e, partendo dalla complessità dei bisogni degli anziani, permette una continuità dell’assistenza tramite la predisposizione di interventi globali anziché settoriali.

*Anna Banchemo, Responsabile Area
Accreditamento e Attività Distrettuali,
ARS Liguria*

*Rosamaria Cecconi, Coordinatrice del
Progetto Passi d’Argento, ASL 3 Genovese*